

La Fabbrica digitale torna a Mecspe

<p>Sotto i “ferri” un prototipo di vettura elettrica da corsa superleggera sviluppata dal Politecnico di Torino.</p>

11 novembre 2014 15:58



Visto il successo riscosso l'anno scorso, l'allestimento Fabbrica Digitale – Oltre l'automazione sarà riproposto anche alla prossima edizione di MecSpe, salone della subfornitura in programma alle Fiere di Parma dal 26 al 28 marzo 2015.

Al centro della Fabbrica Digitale vi sarà il nuovo prototipo di vettura elettrica da corsa superleggera (meno di 20 kg) progettata dal team H2Polito del Politecnico di Torino. Il veicolo, dotato di una scocca in composito al carbonio, è alimentato a idrogeno trasformato in energia elettrica da un pacchetto di celle a combustibile.

L'allestimento riunisce in un'ampia area diverse unità dimostrative interconnesse, che mostrano come sia possibile collegare in digitale - anche in remoto - sistemi e sottosistemi di una fabbrica, dalla progettazione all'assemblaggio, per aumentare l'efficienza e ridurre tempi e costi di produzione.

“La Fabbrica moderna poggia ormai necessariamente su piattaforme digitali – spiega Michele Rossi, Direttore Tecnico della manifestazione -. Che si tratti di una vera rivoluzione non c'è alcun dubbio, se si tiene presente che la gestione dei dati aziendali ha sempre rappresentato un tema scottante, soprattutto per il fatto che ogni attività e funzione aziendale ha sempre gestito, anche gelosamente, dati e informazioni, a discapito della vista di insieme dell'iter progetto – prodotto. Oggi questo non è più possibile perché mercato, tempi e costi devono essere strettamente connessi e le scelte ottimizzate”.

Durante i tre giorni di Mecspe, all'interno della Fabbrica Digitale saranno prodotti alcuni componenti, successivamente assemblati sulla monoposto H2Polito, che a maggio del prossimo anno parteciperà alla Shell Eco Marathon di Rotterdam.

Sarà quindi possibile vedere non solo l'applicazione di differenti tecniche di lavorazione, da quelle meccaniche a quelle dello stampaggio plastica sino alle lavorazioni in rapid manufacturing, ma anche l'utilizzo di materiali come alluminio, titanio, magnesio e carbonio, in grado di unire performance elevate e leggerezza.

“Come è noto, la Fabbrica Digitale adotta le diverse potenzialità messe a disposizione dall'informatica di fabbrica, ognuna specializzata per obiettivi – aggiunge Rossi - Nell'ambito della realizzazione dei componenti del nuovo prototipo di vettura, un sistema MES

(Manufacturing Execution System) gestirà alcune fasi della produzione".

L'edizione 2014 di Mecspe ha visto la presenza di 31.625 visitatori e 1.087 espositori. Nei padiglioni di Fiere di Parma, gli organizzatori hanno allestito 16 unità dimostrative, 15 quartieri tematici, 7 saloni tematici, 9 piazze d'eccellenza. Inoltre, si sono tenuti 13 convegni e oltre 90 miniconferenze organizzate da aziende, università e istituti di ricerca.

© Polimerica - Riproduzione riservata